



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 139

LINEA FERROVIARIA VERONA-BRENNERO: RICHIESTA DI AVVIO DI UN PROGETTO DI VALORIZZAZIONE INFRASTRUTTURALE-INTERMODALE DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI DOMEGLIARA (SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, VR)

presentata il 2 luglio 2026 dal consigliere Bozza

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO che è stata segnalata una situazione di degrado della stazione ferroviaria di Domegliara (Sant'Ambrogio di Valpolicella, VR) per la mancanza di servizi igienici, di pensiline per i passeggeri, per la non fruibilità dell'area ristoro, chiusa da tempo; la stazione inoltre è stata ripetutamente esposta ad atti di vandalismo e danneggiamento, come purtroppo evidenziato anche dalla cronaca locale;

CONSIDERATO che la stazione di Domegliara è un punto strategico e nevralgico nella direttrice Verona-Brennero, frequentemente utilizzata dai pendolari e dai turisti e che potrebbe diventare, se valorizzata, un polo per la mobilità verso le località turistiche;

EVIDENZIATO inoltre che la stazione è uno snodo cruciale per il transito di merci, collegato ai principali porti italiani con destinazione verso i mercati del Nord Europa, e che la sua valorizzazione consentirebbe di ridurre il trasporto su gomma aumentando così la mobilità sostenibile su ferro; particolare rilievo ha l'utilizzo del terminal al servizio del distretto marmifero, con trasporto di carichi importanti provenienti da diverse zone che vengono scaricati per essere poi trasportate per l'ultimo tratto su gomma verso le varie ditte destinatarie;

RILEVATO che, per quanto risulta, da diversi anni nessun intervento significativo è stato adottato da Rete ferroviaria italiana (RFI) S.p.A. per un recupero funzionale della stazione e delle aree esterne delle banchine;

CONSIDERATO che la stazione di Domegliara, collocata lungo la tratta Verona-Brennero, si configura strategicamente come una "stazione porta" a prevalente utilizzo del traffico dei lavoratori pendolari e dei turisti che fruiscono delle località turistiche rappresentate in specie da Verona, dal lago di Garda e

dalla val d'Adige fino al Trentino-Alto Adige, che potrebbe essere valorizzata in funzione intermodale con altri sistemi di trasporto pubblico locale;

RITENUTO inoltre che debba essere potenziata la stazione come snodo del traffico di merci a beneficio in particolare del distretto della pietra e del marmo incentivando così il trasporto su ferro in alternativa a quello su gomma;

VALUTATO che un più articolato utilizzo della fermata di Domegliara non possa prescindere dal ripristino del decoro, da una ristrutturazione dell'infrastruttura di stazione, per la creazione di spazi funzionali all'intermodalità fra mezzi pubblici e privati e da una sorveglianza attiva dell'area;

CONSIDERATO che fra le strategie ed azioni del Piano regionale dei trasporti (PRT) sono previsti degli interventi di potenziamento intermodale delle stazioni porta e funzionali al miglior utilizzo da parte dei pendolari nei loro spostamenti casa-studio-lavoro e casa-tempo libero con il servizio ferroviario regionale oltre che per raggiungere le località turistiche;

VALUTATO che l'estensione e miglioramento generale dell'offerta di trasporto pubblico su rotaia al fine di aumentare la quota del trasporto passeggeri verso la componente ferroviaria prevista in particolare dalla strategia S.3 del PRT per lo sviluppo di infrastrutture e servizi per un trasporto pubblico regionale integrato, intermodale, efficiente non è più rinviabile, deve tener conto dell'esistenza degli importanti bacini turistici ed economici di Verona e del lago di Garda e va pertanto necessariamente accompagnata da interventi di riqualificazione delle stazioni per aumentare la sicurezza degli utenti;

CONSIDERATO che la valorizzazione della stazione di Domegliara potrebbe consentire di migliorare le potenzialità economiche del distretto marmifero veronese con ricadute positive nell'ambito della mobilità, della qualità di vita dei cittadini veneti e riducendo l'utilizzo del trasporto privato su gomma a beneficio del trasporto pubblico;

tutto ciò premesso e considerato

impegna la Giunta regionale

ad attivarsi nei confronti di Rete ferroviaria italiana affinché:

1) si adoperi per un recupero funzionale e duraturo della stazione di Domegliara e delle aree esterne delle banchine, attivando adeguati servizi igienici e il servizio ristoro a beneficio dei passeggeri, eventualmente d'intesa con il Comune di S. Ambrogio di Valpolicella (VR).